

CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di SANT'ANTONIO SPA

Sede in VIA CHIRONI N. 20 -09100 CAGLIARI (CA)

Capitale sociale Euro 516.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Premessa

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato negativo pari a Euro (326.766).

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Oristano.

La determinazione dei saldi nei rapporti delle prestazioni rese in regime di convenzione ci hanno indotto al ricorso dei maggiori termini per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Andamento della gestione

Negli ultimi anni, la gestione della casa di cura di Oristano ha mostrato un andamento positivo nonostante le sfide imposte dall'andamento generale dell'economia. In particolare, il miglioramento delle prestazioni rese in regime privato ha contribuito in modo significativo alla crescita della struttura. Questo miglioramento è stato evidenziato dall'incremento della qualità dei servizi offerti e dalla crescente soddisfazione dei pazienti. Tuttavia, è importante segnalare che la casa di cura ha superato il budget assegnato, un problema che è stato parzialmente mitigato grazie alla fusione con lo studio radiologico San Giacomo. Questa fusione ha consentito il riconoscimento di un maggior budget, permettendo così alla casa di cura di continuare a offrire servizi di alta qualità senza compromettere la sostenibilità finanziaria.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	17.183.720	16.589.289	17.310.638
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	466.701	649.624	(2.211.443)
Reddito operativo (Ebit)	(309.190)	(242.834)	(2.061.893)
Utile (perdita) d'esercizio	(326.766)	(81.303)	(1.864.115)
Attività fisse	27.919.677	27.454.353	27.396.552
Patrimonio netto complessivo	27.680.890	28.007.655	28.088.957
Posizione finanziaria netta	1.339.453	278.290	8.711.646

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	17.183.720	16.589.289	17.310.638
Margine operativo lordo	466.701	649.624	(2.211.443)
Risultato prima delle imposte	(442.421)	(150.447)	(2.070.679)

Nel complesso, il 2023 ha visto un aumento del valore della produzione, segnalando una crescita dell'attività. Tuttavia, la riduzione del margine operativo lordo e il peggioramento del risultato prima delle imposte rispetto al 2022 indicano la necessità di ulteriori interventi per ottimizzare i costi e migliorare la redditività. Il confronto con il triennio, invece, evidenzia un percorso di miglioramento significativo, evidenzia un percorso di miglioramento significativo con la politica di gestione che sta ponendo le basi per un futuro più solido e sostenibile.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	16.043.121	15.571.643	471.478
Costi esterni	9.856.523	9.287.214	569.309
Valore Aggiunto	6.186.598	6.284.429	(97.831)
Costo del lavoro	5.719.897	5.634.805	85.092
Margine Operativo Lordo	466.701	649.624	(182.923)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.916.490	1.910.104	6.386
Risultato Operativo	(1.449.789)	(1.260.480)	(189.309)
Proventi non caratteristici	1.140.599	1.017.646	122.953

Proventi e oneri finanziari	(133.231)	92.387	(225.618)
Risultato Ordinario	(442.421)	(150.447)	(291.974)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(442.421)	(150.447)	(291.974)
Imposte sul reddito	(115.655)	(69.144)	(46.511)
Risultato netto	(326.766)	(81.303)	(245.463)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	483.109		483.109
Immobilizzazioni materiali nette	26.471.336	26.318.829	152.507
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati)	965.232	962.899	2.333
Capitale immobilizzato	27.919.677	27.281.728	637.949
Rimanenze di magazzino	198.694	173.857	24.837
Crediti verso Clienti	836.738	1.344.961	(508.223)
Altri crediti	3.225.716	4.623.825	(1.398.109)
Ratei e risconti attivi	85.879	88.535	(2.656)
Attività d'esercizio a breve termine	4.347.027	6.231.178	(1.884.151)
Debiti verso fornitori	1.440.832	1.231.233	209.599
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	419.519	368.531	50.988
Altri debiti	1.515.303	1.413.751	101.552
Ratei e risconti passivi	311.226	300.558	10.668
Passività d'esercizio a breve termine	3.686.880	3.314.073	372.807
Capitale d'esercizio netto	660.147	2.917.105	(2.256.958)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	512.039	590.763	(78.724)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.726.348	1.878.705	(152.357)
Passività a medio lungo termine	2.238.387	2.469.468	(231.081)
Capitale investito	26.341.437	27.729.365	(1.387.928)

Patrimonio netto	(27.680.890)	(28.007.655)	326.765
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.339.453	278.290	1.061.163
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(26.341.437)	(27.729.365)	1.387.928

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(238.787)	725.927	692.405
Quoziente primario di struttura	0,99	1,03	1,03
Margine secondario di struttura	1.999.600	3.195.395	2.922.775
Quoziente secondario di struttura	1,07	1,12	1,11

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	912.402	75.422	836.980
Denaro e altri valori in cassa	7.230	7.558	(328)
Disponibilità liquide	919.632	82.980	836.652
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	419.821	391.549	28.272
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)		368.864	(368.864)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari		(172.625)	172.625
Debiti finanziari a breve termine		196.239	(196.239)

Posizione finanziaria netta a breve termine	1.339.453	278.290	1.061.163
--	------------------	----------------	------------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)

Anticipazioni per pagamenti esteri

Quota a lungo di finanziamenti

Crediti finanziari

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine
--

Posizione finanziaria netta	1.339.453	278.290	1.061.163
------------------------------------	------------------	----------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,49	1,77	1,31
Liquidità secondaria	1,54	1,82	1,33
Indebitamento	0,14	0,14	0,37
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,01	1,04	1,05

L'indice di liquidità primaria è pari a **1,49**. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a **1,54**. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a **0,14**. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a **1,01**, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Variazioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.073.317
Impianti e macchinari	666.812
Attrezzature industriali e commerciali	41.499
Altri beni	59.363

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 non si segnala alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Sant'Antonio SpA				312.535		65.213
CDC S.Antonio SpA	87.481			12.054		3.416
C.R.M. Srl						
Totale	87.481			324.589		68.629

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si segnala che non si detengono n'azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore sanitario e conseguentemente le principali classi di rischio sono connesse alle attività mediche.

La società ha altresì adottato la politica di accantonamento ad un fondo di autoassicurazione che troverà copertura in fondi specificamente destinati.

Informazioni in merito al Fondo rischi R.C.T.

Il tanto atteso decreto attuativo della legge Gelli in materia di R.C.T. ha introdotto il regolamento recante la determinazione dei requisiti minimi di garanzia e le condizioni generali di operatività delle altre analoghe misure, anche di assunzione diretta del rischio.

In particolare, il decreto stabilisce che le strutture sanitarie che hanno optato per l'autoassicurazione devono costituire un fondo rischi specifico per coprire i rischi individuabili a fine esercizio e potenziali richieste di risarcimento.

Questo fondo deve tenere conto sia della tipologia che della quantità di prestazioni erogate, oltre che delle dimensioni della struttura, ed essere sufficiente a coprire il costo atteso dei rischi in corso. Inoltre, il fondo deve essere utilizzato esclusivamente per il risarcimento danni derivante dalle prestazioni sanitarie erogate.

Considerato che la Casa di Cura ha già stanziato accantonamenti e preso atto delle raccomandazioni del Comitato aziendale di valutazione e gestione dei sinistri e del rischio assicurativo, si è proceduto come segue:

- Destinare parte degli accantonamenti già presenti in bilancio a un **Fondo Riserva Sinistri** destinato esclusivamente al risarcimento dei danni in caso di soccombenza o accordi stragiudiziali.
- Destinare l'altra parte degli accantonamenti presenti in bilancio ad un **Fondo Rischi** connessi all'attività sanitaria.

Queste misure, in conformità con il nuovo decreto, mirano a rafforzare la stabilità finanziaria della Casa di Cura, garantendo al contempo la copertura adeguata per eventuali rischi legati all'attività sanitaria e alle richieste di risarcimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Casa di Cura Madonna del Rimedio ha intrapreso nel corso degli anni a partire dal 2020 una strategia di traslazione delle prestazioni sanitarie dalla convenzione verso il privato out of pocket ed assicurativo integrativo. Tale strategia ha interessato nel primo quadriennio, 2020-2023, tutte le prestazioni di specialistica ambulatoriale ad eccezione delle prestazioni di emodialisi e dal 2024 in poi interesserà tutte le prestazioni di ricovero chirurgico giornaliero: day surgery, day service, chirurgia ambulatoriale.

Nei periodi successivi alla pandemia Covid sono state erogate prestazioni extrabudget della convenzione sia in ambito ospedaliero sia in ambito di specialistica ambulatoriale vista la pressante richiesta dei pazienti.

Il riconoscimento di tali extrabudget (2021 e 2023) è stato oggetto di varie norme finanziarie regionali nel corso del 2023, tra cui l'articolo 56 della legge regionale 9/2023, scostamento di bilancio; tale norma è stata impugnata dal governo centrale nante la Corte Costituzionale.

Tale norma (articolo 56 della legge regionale 9/2023) prevede al comma 1 *“La facoltà della Giunta regionale ad aumentare il tetto di spesa degli erogatori privati accreditati fino al 40% in più rispetto al tetto storico del 2011 sempre nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario del SSR”* e al comma 12 *“L'autorizzazione del Consiglio alla Giunta regionale di remunerare gli extrabudget degli anni 2021 e 2023 finanziandoli dalle economie tratte nel 2020, grazie al sotto fatturato del comparto ospedaliero privato accreditato”*.

Nell'ipotesi di una pronuncia favorevole della consulta ci si attende il riconoscimento finanziario delle prestazioni rese da parte di Ares Sardegna, per entrambe le annualità citate, e si guarda al futuro della attività caratteristica della società con fiducia dato il potenziale notevole ampliamento del tetto di spesa per le strutture convenzionate con il SSR sardo avuto riguardo alla crescente domanda sanitaria e all'incapacità degli erogatori pubblici a soddisfarla nei tempi corretti.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La vostra società si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Qui di seguito vengono descritti i criteri seguiti nella rivalutazione e le motivazioni degli stessi.

I valori attribuiti traggono origine dall'osservatorio immobiliare dell'agenzia del territorio. Si è rivalutato il solo valore storico con espressa rilevazione dell'area di pertinenza attestando pertanto che la rivalutazione non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	(326.766)
Copertura mediante utilizzo riserva straordinaria	Euro	(326.766)

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cagliari, 31 maggio 2024

Per il Consiglio di amministrazione

F.to Alberto Floris

IL SOTTOSCRITTO LEGALE RAPPRESENTANTE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA'

*PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47
D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO
CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.*